

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00600 del 24/03/2023

Proposta n. 673 del 23/03/2023

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi.

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020 avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle

modalità procedimentali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0083588 del 24/01/2023 e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0129988 del 03/02/2023, con unica riunione svoltasi il 14 febbraio 2023, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- l'ing. Pierfrancesco Carosi, con nota acquisita al protocollo con il n. 1345851 del 30/12/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Paolo Riccioni; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani l'istruttore della pratica, geom. Salvatore Policarpio; il tecnico di parte, ing. Pierfrancesco Carosi.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica * (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 4 dell'Ord. n. 118/2021		

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0178992 del 16/02/2023, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, acquisito con prot. n. 0152629 del 09/02/2023;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale** reso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 0220179 del 27/02/2023, trasmesso dalla Direzione generale - Area Coordinamento

autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con **Nota** prot. n. 0225593 del 28/02/2023, **con condizioni**;

- dal **Comune di Amatrice**:

- **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con condizioni**, prot. n. 0250108 del 06/03/2023;
- **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **conclusione del procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. n. 11095 del 22/12/1986** ai sensi della L. n. 47/1985 ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del D.P.R.380/2001, prot. n. 0249303 del 06/03/2023;
- **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** con la quale l'Ente ha reso **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, prot. n. 0254645 del 07/03/2023;

- **NULLAOSTA in ordine alla richiesta di condono edilizio prot. n. 11095 del 22/12/1985** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, acquisito con prot. n. 0324553 del 23/03/2023;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza Regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi, **con le seguenti condizioni e prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** della **Regione Lazio - Direzione regionale ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità** in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/1997;

- **condizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi**;
- **condizioni** di cui alla **Attestazione di completezza formale della SCIA** e di cui al **Parere favorevole** alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. n. 11095 del 22/12/1986, rilasciati dal **Comune di Amatrice**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 14 febbraio 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi.

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		*Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Definizione condono edilizio (L. n. 47/1985)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D. Lgs. n. 42/2004)	
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 4 dell'Ord. n. 118/2021		

Il giorno 14 febbraio 2023, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 0083588 del 24/01/2023 e successiva integrazione della convocazione prot. n. 0129988 del 03/02/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Paolo Riccioni	×	

Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	x	
--------------------	------------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0164553 del 13 febbraio 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani e l'istruttore della pratica geom. Salvatore Policarpio; il tecnico di parte istante, ing. Pierfrancesco Carosi.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la **richiesta di integrazioni documentali formulata dal Comune di Amatrice acquisita con nota prot. n. 0125565 del 02/02/2023**, comunicata da questa Ufficio con nota integrativa della convocazione e comunicazione richiesta documentazione integrativa da parte del Comune prot. n. 0129988 del 03/02/2023;
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, reso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.PR. n. 357/1997, acquisito con prot. n. 0152629 del 09/02/2023;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id9046antoniocarosi>, accessibile con la password: carosi9046;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il tecnico di parte, in risposta a quanto richiesto dal Presidente in merito alla trasmissione delle integrazioni documentali avanzate dal Comune di Amatrice con nota prot. n. 0125565 del 02/02/2023, comunica che la documentazione è stata inviata solamente all'Ente comunale non avendo potuto caricare le integrazioni sulla piattaforma GEDISI; si rende, in ogni caso, disponibile a trasmettere in tempi brevi all'URS le predette integrazioni;
- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il parere favorevole espresso in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening e comunica di non poter rilasciare, allo stato, il Nullaosta in ordine alla pratica di condono edilizio stante la mancanza delle integrazioni documentali richieste dal Comune e necessarie anche all'Ente Parco ai fini del rilascio del parere di competenza;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** comunica che, avendo ricevuto ulteriori integrazioni documentali da parte del tecnico solamente in data odierna, provvederà a breve a rilasciare i pareri di competenza;

Il Presidente, preso atto di quanto emerso in sede riunione, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale al fine di consentire agli Enti competenti l'espressione dei pareri richiesti.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la

riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce



dott.ssa Carla Franceschini

geom. Salvatore Policarpio

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO

E MONTI DELLA LAGA

ing. Paolo Riccioni

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lorenzo Cicolani

Copia



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/0001324

Pos. UT-RAU- EDLZ 2346

(Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li 09 FEB. 2023

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Antonio Carosi
c/o Ing. Pierfrancesco Carosi
PEC: pierfrancesco.carosi@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi. Loc. Arafranca – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii.**

Rif. Prot. n. U.0083588 del 24-01-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 24-01-2023 con prot. n. 762;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio gravemente danneggiato dal sisma, da realizzarsi in area urbana e antropizzata;
- **CONSIDERATO** che, nell'area in esame, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che non si può escludere la presenza, nell'area di riferimento, di chiroterofauna antropofila:
 - con abitudini fissuricole (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali a esempio il Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*);
 - con abitudini troglifole (che usano ambienti di grande volume con aperture che permettono l'accesso in volo), quali a esempio il Rinolofo maggiore - *Rhinolophus ferrumequinum*, il Rinolofo minore - *Rhinolophus hipposideros*, il Vespertilio smarginato - *Myotis emarginatus* e il Serotino - *Eptesicus serotinus*.
- **CONSIDERATO** che l'edificio presenta molte caratteristiche che lo renderebbero particolarmente idoneo a ospitare rifugi riproduttivi per chiroteri e in generale fauna selvatica (ambienti interni, tendenzialmente piuttosto illuminati, ma accessibili grazie a finestre, porte varchi nei muri; intercapedini, fessure e cavità esterne e interne; elementi architettonici, come travature in legname, coppi, comignoli);
- **CONSIDERATO** che l'edificio è in uno stato di prolungato abbandono ed è ubicato in posizione di confine rispetto all'abitato, a stretto contatto con ambienti agricoli, ricchi di elementi residui di naturalità diffusa (siepi, filari, alberi isolati o a gruppi) e con ambienti naturali, con particolare riferimento ad aree boscate e corsi d'acqua;
- **CONSIDERATO** che per i chiroteri le incidenze dirette di perdita di specie causate dal disturbo dei rifugi di riproduzione si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie sono frequentate, in quanto può causare l'abbandono e dispersione del sito, con i nuovi nati non ancora autonomi e quindi soggetti ad alta mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull'habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo, solo se il sito rifugio viene eliminato permanentemente ed è scarsamente sostituibile in zone limitrofe;
- **CONSIDERATO** che le specie antropofile di chiroteri antropofile formano colonie di riproduzione tra aprile e ottobre;
- **RITENUTO** che non è possibile escludere a priori che l'esecuzione dei lavori di demolizione tra aprile e ottobre possa generare un'incidenza negativa con perdita diretta di specie antropofile di chiroteri antropofile;
- **VISTA** la presenza di altri siti Natura 2000, nelle vicinanze, tra cui il SIC IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto" ubicato a ca. 3,50 km;
- **CONSIDERATO** che il Piano di Gestione del SIC IT5340012 "Boschi ripariali del Tronto" nelle "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", (approvato dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con Delib. Cons. Dir. n. 32/15 del 11-06-2015, dall'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con Decreto Pres. n. 13 del 17-06-2015 e dalla Regione Marche con D.G.R. n. 582 del 20-07-2022), prevede tra le misure regolamentari per i centri abitati e le infrastrutture, prevede di utilizzare come riferimento le Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi (ISPRA e MATTM, 2008).
- **CONSIDERATO** che le Misure sito specifiche di conservazione del SIC IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto" (approvate con Delib. Cons. Dir. n. 42/18 del 22-11- 2018) prevedono la promozione delle Linee



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it -
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





guida per la conservazione dei Chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi (ISPRA e MATTM, 2008)

- **CONSIDERATO** quindi che si ritiene opportuno escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione nel periodo tra aprile e ottobre per permettere a specie antropofile di chiroterri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
 - **CONSIDERATO** che si ritiene opportuno non prescrivere alcuna calendarizzazione sui lavori di demolizione in caso venga rilasciata specifica dichiarazione, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di colonie di riproduzione di chiroterrofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chiroterrologica) delle Linee guida per la conservazione dei Chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi (ISPRA e MATTM, 2008).
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991, sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", purché vengano adottate opportune misure di mitigazione generali e prescrizioni sito-specifiche e specie-specifiche nei riguardi della chiroterrofauna;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle Zona "d2" – Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA);
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di screening (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio gravemente danneggiato dal sisma, da realizzarsi in area urbana e antropizzata, purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni sito-specifiche e specie-specifiche nei riguardi della chiroterrofauna:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare all'esterno, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di chirotteri o avifauna di interesse comunitario, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) si dovrà escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione nel periodo tra il 20 aprile e il 10 ottobre per permettere a specie antropofile di chirotteri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- j) in alternativa alla prescrizione di cui alla precedente lettera "i", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori di demolizione, purché venga rilasciata specifica dichiarazione, da inviare alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "l" e per conoscenza anche all'Ente Parco, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di colonie di riproduzione di chirotterofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chirotterologica) delle *Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- k) in caso la perizia di cui alla precedente lettera "j" evidenzia la presenza di chirotterofauna o di altre specie di interesse comunitario, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;
- l) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr *bel*
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Regione Lazio
Direzione generale
Ufficio GR/DG/UI
Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi

e p.c.
Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio DU0100

Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI)

Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i..

Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i., (ns elenco 53/2023)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 87790 del 25/1/2023, ha indetto la Conferenza di servizi interna, sull'intervento;

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel box internet regionale, in particolare dalla scheda screening, che l'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione con modifica di sagoma e di superficie utile di 3 edifici a destinazione residenziale.

Preso atto della nota prot. n. 1327 del 9/2/2023, acquisita con prot. 152629 del 9/2/2023, con cui l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il sentito, necessario, ai sensi dell'art 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i., al fine di esprimere il parere di competenza di questa Area.



In considerazione delle caratteristiche, ubicazione e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, si ritiene che l'intervento in argomento, non possa comportare incidenze negative significative, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza a condizione che siano rispettate le indicazioni del sopra citato sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (prot. n. 1327 del 9/2/2023).

Si evidenzia in ultimo, che tale comunicazione è riferita esclusivamente alle competenze della scrivente Area in materia di valutazione di incidenza e non esime il proponente dall'acquisizione di ulteriori nulla osta, pareri e/o autorizzazioni in particolare il parere di legittimità urbanistica ed edilizia di competenza comunale.

Il Dirigente dell'Area
Arch. Fabio Bisogni

BISOJNI FABIO
2023.02.24 17:52:27
Signer:
CN=BISOJNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-801434905
Public key:
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale
Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO
2023.02.27 13:08:11
signed
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioArea Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo
con uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i.

Trasmissione del parere in materia di Valutazione di Incidenza prot. n. 0220179 del 27/02/2023 (rif. conferenza di servizi interna CSR015/2022).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0083588 del 24/01/2023 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 14 febbraio 2023 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente ad un intervento di ricostruzione e ad altro intervento di riparazione e miglioramento sismico di due unità strutturali site nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, si trasmette in allegato il parere favorevole, nel rispetto delle raccomandazioni dal medesimo evidenziate, in accordo alle condizioni di cui al pronunciamento del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga prot. n. 1327 del 9/02/2023, espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente con prot. n. 0220179 del 27/02/2023 (allegato 1).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto per mancata individuazione della ditta esecutrice dei lavori e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO
Bruno PiccoloPICCOLO BRUNO
2023.02.28 12:13:25CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO

IL DIRIGENTE
Luca FerraraFERRARA LUCA
2023.02.28 12:29:25CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

REGIONE LAZIO



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 - Rieti
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. **CAROSI ANTONIO**
Fraz. Pinaco Arafranca n. 83
02012 - Amatrice
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **CAROSI PIERFRANCESCO**
Fraz. Pinaco Arafranca n. 83
02012 - Amatrice
PEC: pierfrancesco.carosi@ingpec.eu

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-00000 26427-2022 del 29/12/2022 ID 9046
Richiedente: Carosi Antonio

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n. 19/2017 riguardante il complesso edilizio censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Arafranca – Foglio 129 Part.lla 298, 298, 299 e 410;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-00000 26427-2022 del 29/12/2022;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 2463 del 02/02/2023;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 2825 del 09/02/2023 e prot. n. 3210 del 14/02/2023;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il parere favorevole riguardante la domanda di Condono Edilizio prot. n. 11095 del 22/12/1986, rilasciato con prot. n. 4878 del 06/03/2023, condizionato all'acquisizione del parere di cui dall'art. 146 del d.Lgs. 42/2004 da parte della Soprintendenza ABAP territorialmente competente;

Richiamato il verbale, prot. n. 178992 del 16/02/2023, riguardante la Conferenza Regionale del 14/02/2023;

Visto il parere VINCA ai sensi del DPR n. 357/1997 rilasciato dalla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente – area Protezione e Gestione della Biodiversità – in data 27/02/2023 con prot. n. 220179;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza fatti salvi i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori** ai sensi degli art.li 93, 94 e 94-bis del d.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;

evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

E' d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Anch. Claudia Tozzi



COMUNE DI AMATRICE
 PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
 Via Flavio Sabino n. 27
 02100 - Rieti
 PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. **CAROSI ANTONIO**
 Fraz. Pinaco Arafranca n. 83
 02012 - Amatrice
 (per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **CAROSI PIERFRANCESCO**
 Fraz. Pinaco Arafranca n. 83
 02012 - Amatrice
 PEC: pierfrancesco.carosi@ingpec.eu

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

PARERE FAVOREVOLE

Rif. MUDE_ Prot. n. 12-057002-00000 26427-2022 del 29/12/2022 ID 9046

Richiedente: Carosi Antonio

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	11095	22/12/1986

con riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n. 19/2017 riguardante il complesso edilizio censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Arafranca – Foglio 129 Part.IIe 298, 298, 299 e 410, si segnala quanto segue:

Atteso che il complesso edilizio sopra individuato è stato edificato in età antecedente il 1967 come da dichiarazioni dei proprietari ed allegate alla richiesta di contributo per la ricostruzione;

Preso atto che in adiacenza ad una delle unità immobiliari che compongono il complesso edilizio è stato abusivamente realizzato un locale ad un unico livello adibito a cantina della superficie di 11,13 mq e un volume di 43,90 mc identificato al catasto dei fabbricati al Fg. 129, part. 410 (ex 296 del Fg. 129) ed oggetto di intervento di ricostruzione post sisma 2016, oltre ad un secondo manufatto edilizio su due livelli ad uso pollaio e deposito/rimessa attrezzi della superficie di 17,67 mq e volume pari a 50,05 mc, identificato al catasto dei fabbricati al Fg. 129 part. 477 (ex 293 del Fg 129) non oggetto di ricostruzione;

che al fine di regolarizzare i due manufatti abusivamente realizzati è stata presentata domanda di Condonio edilizio con prot. n. 11095 del 22/12/1986 dal Sig. Carosi Luigi;

che la realizzazione dei due manufatti abusivi è antecedente al 1966, come da dichiarazioni agli atti del procedimento;

Vista la documentazione tecnica finalizzata alla conclusione del procedimento edilizio in sanatori redatta dall'Ing. Pierfrancesco Carosi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia Rieti al n. A722, ed acquisita al prot. 2825 del 09/02/2023 e successiva integrazione acquisita con prot. n. 3210 del 14/02/2023 a nome dei Sig.ri Carosi Simone e Carosi Francesco, proprietari, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dai Sig.ri Carosi Simone e Carosi Francesco, attestano di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dai Sig.ri Carosi Simone e Carosi Francesco, attestano l'epoca di abuso nonché la consistenza dei manufatti abusivamente realizzati;
- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dai Sig.ri Carosi Simone e Carosi Francesco, attestano di aver assolto per intero al pagamento della oblazione;
- Copia dell'**atto di proprietà**: Atto di Vendita del 29/04/2016 - Rep. n. 411 Racc. n. 135, registrato a Roma in data 02/05/2016 n. 12712);
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, bollettino n. 27032055 del 07/02/2023;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di istruttoria** riguardante l'autorizzazione paesaggistica di Euro 190,00 (centonovanta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, bollettino n. 27032067 del 07/02/2023;
- **Planimetrie catastali** dei due immobili oggetto di domanda di Condonio edilizio;
- **Elaborato grafico**: Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **Documentazione fotografica**;
- **Relazione illustrativa**;
- **Relazione tecnica asseverata** ai sensi dell'art. 1 sexies co. 7 della Legge n. 89/2018;
- **Relazione tecnica illustrativa** in subdelega per l'autorizzazione paesaggistica a firma dell'Arch. Ada Viola n. 06 del 2023, prot. 3453 del 16/02/2023, allegata alla presente;

Vista la Conferenza Regionale convocata in data 14/02/2023 e preso atto del verbale prot. int. n. 0178992 del 16/02/2023;

L'Ufficio Tecnico Comunale, segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 11095 del 22/12/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per la realizzazione di un locale ad un unico livello adibito a cantina della superficie di 11,13 mq e un volume di 43,90 mc identificato al catasto dei fabbricati al Fg. 129, part. 410 (ex 296 del Fg. 129) ed oggetto di intervento di ricostruzione post sisma 2016, eseguite sul fabbricato sito nella **Frazione Arafranca - Foglio 129 particella 410**, e rilascia **parere favorevole**, fatto salvo l'acquisizione dei seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori** ai sensi degli art.li 93, 94 e 94-bis del d.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.;
- **Parere** vincolante di cui all'art. 146 del d.Lgs. 42/2004, con le modalità previste dall'art. 11 del d.P.R. 31/2017, da parte della Soprintendenza ABAP territorialmente competente;

per i quali si rimanda alla Determinazione di Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020.

Infine per quanto riguarda il manufatto edilizio identificato al catasto dei fabbricati al Fg. 129 part. 477 non oggetto del progetto di ricostruzione di cui all'ID 9046 e per tale motivo non beneficia delle procedure semplificate previste dalla L. 89/2018 e ss.mm.ii. per la conclusione dei procedimenti aperti riguardanti le domande di condono edilizio, si resta in attesa di acquisire in Certificati di Idoneità Statica a seguito del quale il procedimento edilizio verrà chiuso con il rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

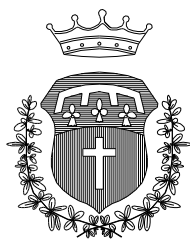
La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

Anch. Claudia Tozzi

Claudia Tozzi



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I - C.F. 001008057.
Tel. - 0746683081 Fax 0746824529

SETTORE II

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell'art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N.	06	del	2023
Richiedente	SIMONE CAROSI			
Comune	Amatrice			Prov. RI
Oggetto	CONDONO EDILIZIO L.47/85 PER L'AMPLIAMENTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE CON UN AMBIENTE AD USO CANTINA E LA REALIZZAZIONE DI UNA PERTINENZA AD USO MAGAZZINO SITO IN AMATRICE FRAZIONE ARAFRANCA PINACO FG 129 partt.410-477			
P.T.P. ambito n	5			

VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04, e dagli artt. 36-38 delle norme del PTPR.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, e della LR del 16/03/1982 n.13 e successive modifiche introdotte con L.R.n.24/98

Precedenti autorizzazioni della richiesta:	Determinazione N.
--	--------------------------

Descrizione Intervento

Trattasi di sanatoria edilizia L.47 / 85 11095 del 22/12/1986 presentata dal sig. Carosi Luigi per l'ampliamento di un edificio residenziale con la realizzazione di una cantina in aderenza all'edificio e la realizzazione di un piccolo fabbricato di pertinenza su 2 livelli, ad uso pollaio e deposito attrezzi. Entrambi gli edifici hanno la struttura portante in muratura e la copertura a tetto

Disciplina urbanistica comunale		
Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:		
Strumento urbanistico	P.di F.	
Strumento Urbanistico	P.R.G.	Vigente con deliberazione del G.R. n. 3.476 del 26/07/1978 DGR 3476 del 26/07/17
Piano Attuativo	P. R. delle frazioni	
Destinazione d'uso del Piano 1	Zona Verde Privato –	
Destinazione d'uso del Piano P.	Restauro e risanamento conservativo	
Destinazione d'uso del Piano di Recupero		

VERIFICA DI CONFORMITA'

Beni Paesaggistici
<p>immobili e aree tipizzati dal Piano Paesaggistico:</p> <p>Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 let. b) e art. 134 co.1: c) protezione dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua - f) protezione dei parchi e delle riserve naturali</p>

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.	n. 5	Approvato co L.R. 24/98
<p>CLASSIFICAZIONE DI TUTELA</p> <p>----- (art.-----)</p>		

<p>MODALITA' DI TUTELA</p> <p>All'interno dal perimetro delle Zone SIC – ZPS (Natura 2000) IT7110128 PN GRAN SASSO-MONTI DELLA LAGA</p>

PTPR	Adottato con D.G.R. n. 556 del 25.07.07 e D.G.R. n. 1025 del 21.12.07
<p>DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)</p> <p>Rientra nel sistema: Paesaggio degli insediamenti urbani</p>	

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento:

- **nessuna considerazione in merito all'intervento**

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi: **CONFORME**

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Ada Vola



arch. Claudia Tozzi



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/ 000316
 Pos. UT-RAU-EDLZ 2346
 (Indicare sempre nella risposta)



Assergi, il **23 MAR. 2023**

Spett.le U.S.R. Lazio
 PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
 ca. Dott. Luca Ferrara
 Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
 PEC: conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
 PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
 PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Antonio Carosi
 c/o Ing. Pierfrancesco Carosi
 PEC: pierfrancesco.carosi@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
 e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
 e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
 email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9046, richiedente Antonio Carosi. **CONDONO EDILIZIO EX L.47/1985 – Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991**

Rif. Prot. n. U.0083588 del 24-01-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

Rif. Prot. n. U.0129988 del 03-02-2023 di integrazione della convocazione della Conferenza di Servizi

Rif. Prot. n. U.0172336 del 15-02-2023 di comunicazione di deposito integrazioni

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la prima delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 24-01-2023 con prot. n. 762;
- **VISTA** l'integrazione della convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la seconda delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 03-02-2023 con prot. n. 1172;
- **VISTE** le integrazioni pervenute con la terza delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 16-02-2023 con prot. n. 1683;
- **VISTO** il DPR 5 giugno 1995 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
 Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)
 tel. 0861.97301
 fax 0861.9730230





- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il DPR 357/97 e ss.mm.ii "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **VERIFICATO** che l'intervento è conforme con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" – Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (art. 10 e 12 N.d.A.);
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
per quanto di competenza,

RILASCIA IL NULLA OSTA,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per la richiesta di condono edilizio (n. 11095 del 22/12/1986) ai sensi della L.47/1985, dell'immobile catastalmente identificato al foglio n. 129, mappale 410 (p.la originaria 296) e mappale 477 (p.la originaria 293) che riguarda la realizzazione al piano terra di un locale e di un piccolo fabbricato su 2 livelli, ad uso pollaio e deposito attrezzi

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza del presente nulla osta, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.F.S



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

